

Master di 1° e 2° livello in convenzione

scopri i corsi
prezzo a partire da 700€



DIVENTARE INFERMIERE

STUDENTI

INFERMIERI

SPECIALIZZAZIONI

LIBERA PROFESSIONE

OSS

[Home](#) > [INFERMIERI](#) > [DOSSIER](#) > [CONTRATTO DI LAVORO](#)

PUBBLICO IMPIEGO

Asst Garda, sindacati sospendono lo stato di agitazione

 Pubblicato il 22.06.22 di [Massimo Canorro](#) Aggiornato il 22.06.22


Una tregua in proiezione della ripresa delle trattative dopo l'incontro, presso la Prefettura di Brescia, tra le organizzazioni sindacali e la direzione generale. Resta sul piatto il fabbisogno di personale sanitario, infermieri su tutti. «Per garantire la qualità e la quantità delle prestazioni socio-sanitarie e diagnostico assistenziali urgono condizioni organizzative adeguate», rimarkano i sindacati, che chiedono un nuovo incontro con i vertici di Asst Garda entro fine giugno.

Faccia a faccia tra Azienda e rappresentanti dei professionisti sanitari



Ospedale di Desenzano sul Garda

Con una nota congiunta, Cgil, Cisl e Uil, Nursind, [Nursing Up](#) avevano comunicato di aver ottenuto un incontro in Prefettura a Brescia, nella mattinata di ieri, «per il tentativo di conciliazione con la direzione generale dell'Asst Garda», a seguito della proclamazione dello stato di agitazione dei lavoratori ed addetti dell'azienda sanitaria locale gardesana. Un vertice convocato dal prefetto **Maria Rosaria Laganà** al quale si sono seduti - insieme alle sigle sopraccitate - il direttore generale dell'Asst **Mario Alparone** e la direzione strategica al completo, insieme alla Rsu di Asst Garda.

A rendere imprescindibile il confronto è la situazione di standby denunciata dalle cinque sigle sindacali, in rapporto alle **criticità emerse su assunzioni, organici, riposi e ferie arretrate**, condizioni generali di lavoro all'interno degli ospedali di Desenzano, Manerbio e Gavardo e presso gli altri presidi del bresciano.

A distanza di poche ore, i sindacati informano di aver incontrato la direzione generale dell'Asst Garda per un tentativo di conciliazione dopo la proclamazione dello stato di agitazione. Dettagliando, poi che «il prefetto ha ritenuto di proporre la sospensione dello stato di agitazione, senza chiusura della procedura, per permettere la ripresa in tempi brevissimi delle trattative sindacali».

NEWSLETTER



Contenuti in esclusiva, approfondimenti e aggiornamenti sulle principali notizie. La raccolta settimanale delle notizie scelte per te.

[Iscriviti](#)
[tutte le newsletter >](#)

Pubblicità

SACS



L'approfondimento sul tema della stomie intestinali. Il parere degli esperti e la visione dei pazienti.

[Scopri di più >](#)

SCOPRI I VANTAGGI



Pegaso Università Telematica, ti offre la possibilità di ampliare il tuo bagaglio formativo a condizioni vantaggiose, per te e per i tuoi familiari.

[scopri di più >](#)

CONCORSI & LAVORO

Infermieri	OSS
Tutte le regioni	▼
Tipologia	▼

Tra le urgenze da risolvere c'è la **carenza di personale sanitario**, che impatta sulle condizioni di lavoro, sulla qualità del servizio erogato e compromette la salute degli operatori, costretti a salti di riposo, **ferie arretrate** e turni interminabili.

I sindacati spiegano che mancherebbero all'appello oltre 200 sanitari, tra i quali circa 150 infermieri (di cui 50 a Desenzano). Illustrano poi: «I dati forniti dalla direzione relativi alle ferie e ore straordinarie arretrate negli anni rappresentano un numero esageratamente alto: 236.000 ore accumulate dai dipendenti e 25.907 giornate di ferie arretrate ancora da godere, debito che ricade quasi tutto sulle spalle del **personale turnista**». Per i rappresentanti dei lavoratori così non si può più andare avanti, e puntano l'indice contro l'azienda, rea di «aver fatto divenire l'eccezione la regola».

In tutto questo i sanitari si stanno tirando indietro? «Nel modo più assoluto - replicano Cgil, Cisl e Uil, Nursind, **Nursing Up** - ma è una prassi che, appunto, non può diventare consuetudine poiché non è sostenibile così a lungo». Nel corso dell'incontro il direttore generale ha evidenziato gli sforzi fatti in questi mesi, per rispondere alle esigenze dell'azienda - dal recupero del turnover arretrato del personale alle assunzioni di nuovo personale - e per aver individuato un metodo di calcolo dei fabbisogni di personale sui minuti assistenziali «che ancorché non condiviso dalle organizzazioni sindacali, si pone come strumento da cui partire per un confronto».

Tags : [Pubblico Impiego](#), [Lombardia](#), [Sindacato](#), [Brescia](#), [Attualità Infermieri](#), [Nursind](#), [CGIL](#), [UIL](#), [CISL](#), [Nursing UP](#)

**Massimo Canorro**

Giornalista



ARTICOLI CORRELATI

- > 10.06.2022 - **Avellino: infermiera sviene per il troppo lavoro**
- > 04.04.2022 - **Rsu: elezioni il 5, 6 e 7 aprile 2022**
- > 22.06.2021 - **Infermieri tra sit in di protesta e organici ai minimi**
- > 23.02.2021 - **San Giovanni Addolorata, monta la protesta dei lavoratori**
- > 22.01.2021 - **Infermieri primi per infortuni sul lavoro, Fials: dati allarmanti**

COMMENTO (0)

[Commenta](#)

VIDEO



Status ▼

Mese di scadenza ▼

[Ricerca](#)

[Tutti i concorsi >](#)

SIMULAZIONE INFERMIERISTICA


[ENTRA](#)

[Tutte le notizie regionali >](#)

 **Coloplast** presenta 

LA VITA CON STOMIA IN FASE INIZIALE

Martedì 28 giugno 2022
dalle ore 17.00 alle ore 18.00

RELATRICE
Daniela Maculotti
Piazzetta Manager e Infermiera Specialista in Assistenza Stomatologica
Istituto Ortopedico Fondazione Policlinico di Brescia

Pubblicità

FORUM

ARGOMENTO

[MESSAGGI](#)